

# UNIONE DI COMUNI APPENNINO PISTOIESE

(Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca P.se, San Marcello P.se)

## DELIBERA DI CONSIGLIO NUMERO 23 DEL 27/09/2018

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 - 2021. Presentazione ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs 267/2000.**

L'anno DUEMILADICIOTTO e questo giorno VENTISETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 18.15 presso la sala consiliare del palazzo comunale di San Marcello Pistoiese, si e' riunito il Consiglio dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione, sotto la presidenza del Sig. MARMO LUCA nella sua qualita' di PRESIDENTE.

All'appello risultano presenti n. 5 consiglieri ed assenti, sebbene debitamente convocati, n. 4, come segue:

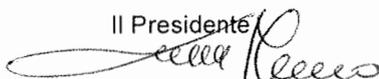
Nominativo Consigliere	Stato	Nominativo Consigliere	Stato
MARMO LUCA	Pres.	BRACCESI TOMMASO	Ass.
BARTOLI DANIELA	Pres.	MICHELETTI FABIO	Ass.
DUCCI VENUSIA	Pres.	TADDEI CHRISTIAN	Pres.
PETRUCCI DIEGO	Ass.	FRONTI KELLY MARIA	Ass.
BACCI GABRIELE	Pres.		

Assiste il Vice Segretario provvisorio dell'Unione DOTT. TESI GIULIA il quale provvede alla redazione del presente verbale

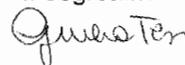
IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Sigg. BARTOLI DANIELA, DUCCI VENUSIA, TADDEI CHRISTIAN, ed il Consiglio passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno adottando la seguente deliberazione

Il Presidente



Il Segretario



Pagina 1

## IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

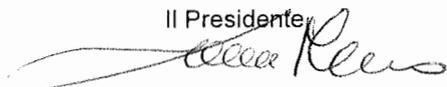
Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

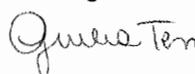
1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato

---

Il Presidente



Il Segretario



Pagina 2

della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Richiamata la deliberazione della Giunta n° 49 del 06.08.2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 2021 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011.

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

- la Sezione Operativa(SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.(Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del servizio Finanziario;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto che il Consiglio prende atto della presente deliberazione.

#### DELIBERA

1. di prendere atto della presentazione, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019/2021, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che:

- ai sensi di Legge, dovrà essere presentata la nota di aggiornamento al medesimo DUP che dovrà tener conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento confluiscono nella redazione del bilancio di previsione 2019-2021.

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

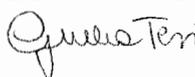
IL PRESIDENTE

MARMO LUCA



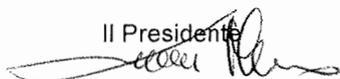
IL SEGRETARIO

DOTT. TESI GIULIA

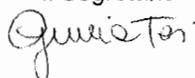


---

Il Presidente



Il Segretario



Pagina 4

## **UNIONE DI COMUNI MONTANI APPENNINO PISTOIESE**

Tra i Comuni di Abetone, Cutigliano, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese



### Servizi Finanziari

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2019 – 2021.  
PRESENTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

La sottoscritta in qualità di responsabile dell'Area Economico – Finanziaria dell'Unione di Comuni Montani Appennino Pistoiese, ai fini e per gli effetti dell'art. 49 – comma 1 del D.lgs 267/2000

### **ESPRIME**

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione in oggetto.

San Marcello P.se, 6.9.2018

IL RESPONSABILE  
Rag. Cecchini Barbara

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, il 01.10.2018  
ove rimarrà per 15 giorni consecutivi e diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dall'affissione stessa.

San Marcello Pistoiese, li 01.10.2018

Il Segretario

*Giulio Terzi*

---

## ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' E TRASMISSIONE DELIBERA

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio in data \_\_\_\_\_

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge

Trasmessa ai Responsabili di Area

San Marcello Pistoiese, li 01.10.2018

Il Segretario

*Giulio Terzi*

---

Il Presidente

*Luigi Ruffini*

Il Segretario

*Giulio Terzi*